



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMBIENTE

SERVIZIO: TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO

ASSESSORATO: ALLA SALUTE E AL VERDE

SG: 606 del 09/12/2024

DGC: 684 del 05/12/2024

Cod. allegati: 1072L_2024_10

Proposta di deliberazione prot. n° 10

del 04/12/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 576

OGGETTO: Controdeduzioni alle osservazioni sul Piano di Azione (aggiornamento 2024) dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 194/2005. Approvazione del Piano di Azione (aggiornamento 2024) dell'agglomerato di Napoli.

Il giorno 12/12/2024 , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Salute e al Verde

Premesso che:

- la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002, relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, indica le definizioni e i descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale;
- a seguito del recepimento della Direttiva 2002/49/CE, con il D.Lgs. 194/05, lo Stato italiano si è impegnato a fornire alla Commissione Europea, nei tempi e nei modi da essa stabiliti, le Mappe acustiche strategiche e i Piani d'Azione per il contenimento del rumore ambientale, sulla base di criteri comuni ai diversi Stati Membri;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, prevede:
 - a) l'elaborazione delle Mappe acustiche strategiche da parte, tra l'altro, delle autorità competenti per gli agglomerati, individuate dalle Regioni per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - b) la successiva elaborazione e adozione di Piani d'Azione per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 - c) l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.
- il decreto n. 135 del 07/05/2024 del Direttore della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *“Adozione delle linee guida per la redazione dei Piani di Azione e Zone silenziose in conformità ai criteri e alle specifiche indicate nella direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007”* – recante la comunicazione di sostituzione del decreto n. 644 del 31/12/2023 a seguito di integrazioni e correzioni delle linee guida per la redazione dei Piani di Azione e delle Zone silenziose.

Premesso, altresì, che:

- nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 24 gennaio 2024, modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 del 9 aprile 2024 e n. 28 del 18 luglio 2024, Ambito strategico *“La Città della rigenerazione urbana”*, Linea Programmatica *“Governare e valorizzazione del territorio”* sono indicate le azioni finalizzate alla tutela dell'aria e del clima e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, realizzate nell'ambito degli interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente, tra le quali rientrano l'aggiornamento ed approvazione delle Mappe acustiche strategiche e dei Piani di Azione, di cui al D.lgs 194/2005;
- nella Sezione Operativa del DUP alla Missione 9 Programma 8 *“Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento”* è stata stabilita quale azione *“Aggiornare gli strumenti volti a contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico e attuare azioni dedicate”* correlato ai seguenti obiettivi per l'anno ~~2023~~ 2024 *“Aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.”*.

Tenuto conto che:

- le mappe acustiche strategiche, descrivendo i livelli di rumore determinati dalle principali sorgenti di rumore, permettono la determinazione globale dell'esposizione della popolazione al rumore in una zona esposta a diverse sorgenti rumorose;
- la mappatura acustica strategica costituisce il presupposto conoscitivo alla redazione del Piano d'Azione necessario per mitigare l'effetto dell'inquinamento acustico nelle aree dove l'esposizione dei residenti risulta eccessiva.

Considerato che:

- ai sensi delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 194/2005, gli Enti territoriali competenti e i gestori delle infrastrutture di trasporto, sono tenuti all'elaborazione di Mappe acustiche e di Mappe acustiche strategiche per le infrastrutture di trasporto e per gli agglomerati con più di 100.000 abitanti, finalizzate alla determinazione dell'esposizione della popolazione al rumore e all'elaborazione dei Piani di Azione destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa la sua riduzione;
- l'art. 3 del D.Lgs. 194/2005 stabilisce che le autorità individuate dalla Regione elaborino le Mappe acustiche strategiche e, sulla base dei risultati delle medesime, elaborino i Piani d'Azione corredati delle previste informazioni;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, l'*Autorità competente* per la redazione della *Mappatura strategica acustica* e dei relativi *Piani di Azione* per l'agglomerato di Napoli, è stata individuata nel Comune di Napoli.

Atteso che:

- il D.Lgs. 194/2005 individua le fasi temporali per la trasmissione dei sopracitati elaborati
- in particolare, le fasi I, II e III, di cui al richiamato D.Lgs 194/2005 si riferiscono ad attività ad oggi già concluse;
- la fase IV prevede:
 - scadenza 31 marzo 2022 per la Mappa acustica strategica;
 - scadenza 18 luglio 2023 per il Piano di Azione, quest'ultima prorogata al 18 luglio 2024 dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;

e successivamente ogni cinque anni a partire dal 2022 per le Mappe acustiche strategiche e dal 2023 per i Piani di Azione.

Considerato che:

- con delibera di G.C. n. 309 del 21.09.2023 è stata approvata la Mappa acustica strategica (2022) dell'agglomerato di Napoli (AG_IT_00_00007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 194/2005 dalla società affidataria, ai fini della trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e alla Regione Campania come previsto dell'art. 3 del D.lgs 194/2005;
- ai fini della redazione del Piano di Azione (2023-2024) sulla base della richiamata Mappa acustica strategica (2022), il servizio tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha richiesto agli uffici competenti dell'Ente l'elenco degli interventi in corso di realizzazione o programmati da realizzare nel quinquennio 2023-2027 per mitigare l'inquinamento acustico cittadino dovuto alla componente traffico così da consentirne l'inserimento nell'aggiornamento del nuovo piano;
- alcuni dei gestori delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio dell'agglomerato di Napoli, sottoposti agli obblighi del D.Lgs. 194/2005, hanno trasmesso al Comune i rispettivi Piani di azione;
- con pec acquisita al PG/471121 del 23 maggio 2024, la società affidataria, come previsto dal Contratto registrato al repertorio n. 4388 del 25 maggio 2022, ha consegnato gli elaborati relativi al Piano di Azione (2023-2024), aggiornati e riconsegnati in data 18 giugno 2024.

Rappresentato che:

- il Piano d'Azione elaborato non ha le caratteristiche tipiche di uno strumento di pianificazione, ma rappresenta una ricognizione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito degli altri strumenti pianificatori e programmatici, già approvati dal Consiglio Comunale per il periodo dal 2022, anno di riferimento della mappatura strategica,

al 2027, anno in cui dovrà essere effettuato l'aggiornamento della Mappatura strategica e del successivo Piano di Azione;

- il Piano d'Azione non ha, quindi, né effetti di carattere pianificatorio, né effetti di carattere normativo, ma assume un carattere più generale in quanto mette a sistema le azioni previste in Piani e Programmi dell'Amministrazione e ne valuta i relativi effetti in termini di riduzione della popolazione esposta al rumore ambientale;
- in quest'ottica il Piano di Azione elaborato dal comune di Napoli ha recepito i Piani di azione trasmessi dai gestori delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio dell'agglomerato di Napoli, sottoposti agli obblighi del D.Lgs. 194/2005;
- a seguito degli interventi proposti nell'aggiornamento del Piano di azione la popolazione esposta al rumore complessivo (componente "ALL SOURCES"), riferito a tutto l'agglomerato di Napoli risulta essere la seguente:
 - la popolazione esposta a livelli sonori L_{den} superiori alla soglia di 55 dB(A), si riduce dal 38% della situazione ante-operam al 34% della situazione post-operam (per un numero complessivo pari a circa 21.000 persone interessate dal beneficio);
 - la popolazione esposta a livelli di L_{den} inferiori a 40 dB(A), ovvero la fascia di esposizione più bassa), aumenta di circa il 5% tra la situazione ante-operam e post-operam (per un numero complessivo pari a circa 38.000 persone interessate dal beneficio);
 - per quanto riguarda invece il solo periodo notturno, la popolazione esposta a livelli sonori L_{night} superiori alla soglia di 50 dB(A), si riduce dal 25% della situazione ante-operam al 22% della situazione post-operam (per un numero complessivo pari a circa 18.000 persone interessate dal beneficio);
 - la popolazione esposta a livelli di L_{night} inferiori a 40 dB(A), ovvero la fascia di esposizione più bassa), aumenta di circa il 3% tra la situazione ante-operam e post-operam (per un numero complessivo pari a circa 24.000 persone interessate dal beneficio).
- il Piano individua, altresì, una zona silenziosa, come definita dalla normativa quale area connotata da una buona qualità acustica, che non dipende solo dai livelli sonori rilevati, ma anche dalla destinazione d'uso e dalla pianificazione del territorio, dalla percezione del paesaggio sonoro, dall'aspettativa dei fruitori;
- la zona silenziosa dell'agglomerato di Napoli è stata individuata nel Parco Archeologico del Pausilypon, che risponde ai criteri previsti dalla normativa e dalle Linee guida emanate del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, come di seguito specificato:
 - il valore di L_{den} dell'area, relativo alle sorgenti di rumore considerate nella redazione della mappa acustica strategica, non supera al valore limite di 55 dB(A);
 - la zona è classificata nel Piano di zonizzazione acustica vigente in classe *Ic - aree di pregio ambientale e altre zone per le quali la quiete sonora ha particolare rilevanza*;
 - è un'area superiore ai 3.000 mq, individuata nel vigente Prg come zona nA sottozona nAe - *aree archeologiche*, classificata nel Piano Territoriale Paesistico Posillipo (Dm 14/12/1995) come zona *a Protezione Integrale* tutelata, ai sensi della parte III del D.lgs 42/2004, e confinante con l'area marina protetta Parco Sommerso della Gaiola (codice SIC/ZPS IT803004).

Dato atto che:

- la proposta di Piano d'Azione è stata adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 271 del giorno 08/07/2024, e successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 45 giorni consecutivi (dal giorno 11/07/2024 al giorno 25/08/2024). In tale periodo è stato dato modo ai cittadini, secondo quanto indicato dall'articolo 8, comma 2, del D. Lgs. 194/2005, di inviare le loro osservazioni, pareri e memorie in forma scritta ad un indirizzo PEC



(tutela.asp@pec.comune.napoli.it), riportando nell’oggetto la dicitura “Piano d’azione (2023-2024)”.

- terminate le consultazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni, delle quali viene dato conto nelle tabelle seguenti ove è riportata la sintesi del contenuto e della conseguente controdeduzione:
 - osservazioni del Comitato vivibilità cittadina, PG 2024/0707197 del 12/08/2024.

Valutato che:

- l'osservazione pervenuta, di seguito sintetizzata, è ritenuta non accoglibile per le motivazioni che si riportano:

Protocollo	PG 2024/0707197	Data	12/08/2024	Modalità invio	PEC
Soggetto osservante	Comitato Vivibilità Cittadina				
SINTESI CONTENUTI OSSERVAZIONE	<p>1. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA MOVIDA MOLESTA</p> <p>Si lamenta che negli atti esaminati non v’è alcuna traccia del fenomeno che è stato oggetto di numerosissimi atti di Significazione Inviti e Diffida ed esposti, inoltrati dallo scrivente Comitato, oltre a tre giudizi pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. All’uopo si segnala che sono migliaia i nuclei familiari afflitti dal fenomeno, ormai cronicizzato, delle immissioni acustiche che superano ampiamente i limiti di zonizzazione acustica, in numerosi quartieri di Napoli.</p> <p>Appare pertanto necessario ed improcrastinabile che nella redazione della mappa strategica sia condotta una campagna di misurazioni nei luoghi indicati della movida al fine di capire qual è la dimensione dell’impatto nocivo sulla popolazione e siano individuate politiche di riduzione del rumore con l’adozione di presidi tecnici e con l’adozione di provvedimenti amministrativi che riducano il numero delle attività che producono inquinamento acustico.</p> <p>Inoltre, viene menzionato il Documento di Programmazione Unica (D.U.P.) del Comune di Napoli, approvato dal Consiglio Comunale il data 24/01/2024. Nello stralcio allegato, viene evidenziato il seguente passaggio <i>“Al fine di mitigare il fenomeno dell’inquinamento acustico, si intende realizzare una campagna di monitoraggio dell’inquinamento acustico che tenga conto anche di tutte le fonti di inquinamento”</i>.</p> <p>2. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL SORVOLO DEGLI AEROMOBILI</p> <p>Si lamenta che sia che la Mappatura Strategica che il Piano d’Azione non tengono in alcuna considerazione gli atti di significazione, invito e diffida degli esposti notificati dallo scrivente Comitato che segnalano la gravissima condizione in cui vivono migliaia di cittadini dei quartieri: Centro Storico, Piazza Carlo III, Capodimonte, Vomero-Arenella. Condizione che si è viepiù aggravata rispetto ai dati di cui agli atti notificati, in quanto, l’aeroporto di Napoli/Capodichino ha di gran lunga superato il numero di “movimenti” (atterraggi e decolli) che si avviano a passare dagli ottantamila ai centomila all’anno, con la conseguenza che il sorvolo di aeromobili è divenuto pressoché insopportabile con una media di un passaggio ogni tre/cinque minuti, dalle 06,15 alle 23,00 di ogni giorno della settimana.</p> <p>Inoltre, si lamenta quanto riportato a pagina 7 del report di sintesi del Piano d’Azione, ove si legge che “Aeroporto Internazionale di Napoli</p>				

	<p>“Napoli-Capodichino”, gestito da GESAC Napoli S.p.A. che ha comunicato ufficialmente che consegnerà il proprio Piano d’Azione entro il 18/07/2024, quindi non in tempi utili alla stesura del presente report: di conseguenza, il rumore aeroportuale non viene considerato nella presente fase”. All’uopo si segnala che tale fonte di inquinamento è molto rilevante per estese aree del territorio comunale nelle quali si registrano differenziali acustici al passaggio degli aeromobili che non sono assolutamente trascurabili per la tutela dell’ambiente e della salute umana e degli animali sia domestici che selvatici. Al riguardo occorre eseguire un monitoraggio urgente su alcuni quartieri della VIII, della VII, della II, della III, della V ed anche della X municipalità che sono sorvolati da un aeromobile anche ogni tre/cinque minuti sia in orario diurno che notturno, per i voli autorizzati all’atterraggio o al decollo oltre le 23,30, che neppure sono rari.</p> <p>3. COMMENTO AI RISULTATI DEL PIANO D’AZIONE</p> <p>Viene segnalata una situazione che non è affatto trascurabile e segna, a quanto è dato comprendere, una gravissima questione di inquinamento ambientale acustico con superamenti che sono assolutamente diffusi e di rilevante entità quali quello di 34,5 (ITC Enrico Caruso p. 10), di 28,9 (Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata p. 5), 27 (clinica Mediterranea p. 3) ma si rileva un diffuso superamento dei livelli minimi che impongono l’adozione di misure d’urgenza quali quelle di cui all’art. 9 della legge 447/1995 atteso che dall’analisi dei risultati cd. post operam si registrano miglioramenti assolutamente insignificanti.</p> <p>4. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL PASSAGGIO DELLA METROPOLITANA</p> <p>Al riguardo occorre osservare che l’analisi dei dati è stata eseguita solo per i treni che passano in superficie, senza tenere conto del fatto che vi è una immissione acustica derivante dal passaggio dei treni in sottosuolo come del resto denunciato con gli esposti dello scrivente comitato di cui al punto V che precede. Inoltre, si manifesta un inquinamento acustico rilevante, anche all’interno dei treni della metropolitana, che supera, in alcuni tratti, tra le stazioni Garibaldi e Vanvitelli, anche gli 80 dBA, cosa che avrebbe dovuto essere oggetto di uno specifico approfondimento nel Piano d’Azione e nella Mappa Strategica e di cui non v’è alcuna traccia</p>
CONTRODEDUZIONE	<p>1. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA MOVIDA MOLESTA</p> <p>I temi riportati nell’osservazione, riguardanti la tematica dell’inquinamento acustico provocata da attività antropica presso i locali di intrattenimento soprattutto in orario notturno (la cosiddetta “movida”) non sono pertinenti all’oggetto del Piano d’Azione.</p> <p>Infatti, l’Allegato 4, articolo 1 del D.Lgs. 194/2005 individua come oggetto di mappatura acustica (e quindi del conseguente Piano d’Azione) il rumore emesso da <u>traffico veicolare, ferroviario ed aereo e dai siti di attività industriale, inclusi i porti</u>: tutte queste componenti sono state dettagliatamente trattate all’interno della Mappa Acustica Strategica e del Piano d’Azione del Comune di Napoli.</p> <p>Il disturbo da altre tipologie di attività (come quelle dei locali di intrattenimento citate nell’osservazione), esulando dagli scopi della Direttiva, può essere considerato, valutato e gestito all’interno del quadro normativo nazionale, ad esempio nell’ambito del Piano Comunale di Classificazione Acustica e del conseguente Piano di Risanamento, ovvero mediante specifici regolamenti e/o ordinanze sindacali.</p> <p>A tale proposito, si segnala che l’estratto del D.U.P. fornito dal Comitato</p>



scrivente si riferisce agli adempimenti normativi definiti dalla Legge 447/1995 (Piano Comunale di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico), e non a quelli definiti dalla Direttiva Europea 2002/49/CE (Mappa Acustica Strategica e Piano d'Azione).

Si segnala, comunque, che è attualmente in corso la fase di aggiornamento del PCCA del Comune di Napoli, all'interno del quale saranno approfondite e trattate tutte le tematiche segnalate, riguardanti il disturbo da movida.

2. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL SORVOLO DEGLI AEROMOBILI

L'esposizione generale dei cittadini di Napoli al rumore aeroportuale è stata dettagliatamente esposta nel paragrafo 6.8 del Report di Sintesi della Mappa Acustica Strategica dell'agglomerato.

Tali risultati, ripresi anche nel capitolo 6 del Piano d'Azione dell'agglomerato di Napoli in approvazione, rappresentano la situazione globale sull'intera popolazione della città (poco meno di un milione di abitanti), rispettando gli obiettivi di pianificazione, gestione e controllo delle varie componenti del rumore definite dal quadro normativo dato dalla Direttiva 2002/49/CE (e successive modifiche) e dal D. Lgs. 194/2005.

Situazioni puntuali come quelle citate nell'osservazione, esulando dagli scopi della Direttiva, possono essere considerate, valutate e gestite all'interno del quadro normativo nazionale, ad esempio nell'ambito delle procedure antirumore e della zonizzazione acustica aeroportuale (cfr. DM 31/10/1997, articolo 5) ed l'eventuale Piano di Risanamento e Contenimento la cui approvazione è competenza del Ministero dell'Ambiente.

Per quanto riguarda il Piano d'Azione di GESAC S.p.A., si ribadisce che l'ente gestore ha notificato al Comune di Napoli (protocollo N. SPE/08/24 del 29/01/2024) che avrebbero trasmesso l'aggiornamento del Piano di loro competenza il 18/07/2024, quindi non in tempi utili per la stesura del Piano d'Azione dell'agglomerato di Napoli (adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 271 del giorno 08/07/2024, e successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 45 giorni consecutivi (dal giorno 11/07/2024 al giorno 25/08/2024).

Infine, per la gestione ed il controllo del rumore aeroportuale il Comune di Napoli ha in programma la realizzazione di una campagna di monitoraggio per la verifica dell'effettivo impatto sulle municipalità potenzialmente più impattate dai sorvoli.

3. COMMENTO AI RISULTATI DEL PIANO D'AZIONE

Come esplicitato nell'estratto del D.U.P. che lo scrivente Comitato ha allegato alla presente osservazione, il Piano di Azione definisce l'individuazione delle azioni e degli interventi di mitigazione acustico da attuarsi nel quinquennio 2023-2027.

Gli interventi previsti ed inseriti nel presente Piano d'Azione ricadono nell'intero territorio dell'agglomerato di Napoli e sono tutt'altro che trascurabili sia in termini di impegno economico che di risultati raggiunti (si consideri che un intervento che porti ad una riduzione di 3 dBA, di fatto equivale ad un dimezzamento dell'energia sonora). D'altra parte, in alcuni scenari siamo di fronte a criticità significative che non trovano soluzione completa con gli interventi attualmente previsti. Allo stesso tempo, si consideri però che il Piano di Azione è uno strumento dinamico che prevede un aggiornamento periodico. Ai successivi aggiornamenti del Piano d'Azione, il prossimo nel 2028, sulla base delle criticità residue



CONCLUSIONE		<p>eventualmente ancora presenti verranno definiti ulteriori interventi migliorativi.</p> <p>4. INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL PASSAGGIO DELLA METROPOLITANA</p> <p>I temi riportati non sono pertinenti all'oggetto del Piano. Ai sensi dell'articolo 3, lettera a del D.Lgs. 194/2005 viene definito come "rumore ambientale" l'insieme dei suoni indesiderati o nocivi prodotti in ambiente esterno dalle attività umane.</p> <p>La rumorosità in esterno derivante dal passaggio dei convogli delle metropolitane nei tratti in sotterranea è certamente trascurabile rispetto al contributo prodotto dai tratti in superficie. Pertanto, come comunemente fatto nell'ambito di Mappe Acustiche Strategiche e Piani di Azione, il contributo derivante dal passaggio della metropolitana è stato valutato unicamente considerando i tratti di linea in superficie, ed eventualmente le sole situazioni di imbocco dei tratti in galleria.</p> <p>L'osservazione presentata risulta quindi non accoglibile per le motivazioni sopra esposte e di seguito sintetizzate in riferimento alle singole subosservazioni</p>	
		<p>Pertinente</p> <p>1. NO 2. NO 3. SI 4. NO</p>	<p>Incidenza su Piano d'Azione</p> <p>1. NO 2. NO 3. DA VALUTARE NEL PROSSIMO AGGIORNAMENTO DEL PDA 4. NO</p>

Dato atto che:

- ai sensi delle Linee Guida del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica entrate in vigore in data 07/05/2024 e sulla base delle precisazioni fornite dal medesimo Ministero, i progettisti hanno provveduto alla prevista compilazione di quanto segue:
 - Metadati, secondo i contenuti previsti dall'Allegato 1 delle Linee Guida
 - Geopackage e Reporting Mechanism, secondo i contenuti previsti dall'Allegato 3 delle Linee Guida e relativa documentazione tecnica
- le suddette compilazioni costituiscono adempimento nella rappresentazione dei citati dati senza ricadute sulle previsioni del Piano di Azione;

Considerato che, con il presente provvedimento:

- si procede, tra l'altro, alle controdeduzioni in relazione all'osservazione fornita dal Comitato vivibilità cittadina, acquisita al protocollo col n. 0707197 del 12/08/2024, che per le motivazioni evidenziate in narrativa non è accoglibile;
- è necessario approvare il Piano di Azione (2023-2024), senza modifiche a seguito delle osservazioni;

Dato atto che, con PG/ 1051131 del 4 dicembre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento arch. Giuliana Vespere, coincidente con il Direttore di Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 31 comma 5 D.lgs 50/2016 e art. 10 delle Linee Guida n. 3 ANAC, ha trasmesso gli esiti della verifica degli elaborati del Piano di Azione predisposti dall'affidatario relativo alla fase 3 del contratto, attestando la conformità degli stessi alla normativa e alle Linee guida vigenti.

Dare atto, infine, che l'approvazione del presente atto non comporta oneri per l'Ente.

Visti:

- la Direttiva comunitaria 2002/49/CE;
- il Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il D.Lgs 194/2005, come modificato dall'articolo 11, comma 6, del D.L. legge 29 dicembre 2022, n. 198;
- la L. 447/1995;




- il D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* del Comune di Napoli.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1 comma 4) è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni dell'Ente.

Rappresentato, infine, che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire la trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla Regione Campania entro il termine di legge per evitare procedure di infrazione della Direttiva 2002/49/CE, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta per complessive pagg. 144, firmati digitalmente dalla dirigente proponente, sono formati dai seguenti documenti:

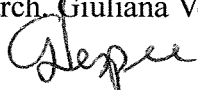
- 1072L_010_01: Report di Sintesi del Piano d'Azione; pagg. 1-73
- 1072L_010_02: Schede di inquadramento delle aree critiche; pagg. 74-100
- Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lden:
 - 1072L_010_03: Criticità residenziali Lden - tav. 1/10; pagg. 101
 - 1072L_010_04: Criticità residenziali Lden - tav. 2/10; pag. 102
 - 1072L_010_05: Criticità residenziali Lden - tav. 3/10; pag. 103
 - 1072L_010_06: Criticità residenziali Lden - tav. 4/10; pag. 104
 - 1072L_010_07: Criticità residenziali Lden - tav. 5/10; pag. 105
 - 1072L_010_08: Criticità residenziali Lden - tav. 6/10; pag. 106
 - 1072L_010_09: Criticità residenziali Lden - tav. 7/10; pag. 107
 - 1072L_010_10: Criticità residenziali Lden - tav. 8/10; pag. 108
 - 1072L_010_11: Criticità residenziali Lden - tav. 9/10; pag. 109
 - 1072L_010_12: Criticità residenziali Lden - tav. 10/10; pag. 110
 - 1072L_010_13: Criticità residenziali Lden – cartiglio; pag. 111
- Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lnight:
 - 1072L_010_14: Criticità residenziali Lnight - tav. 1/10; pag. 112
 - 1072L_010_15: Criticità residenziali Lnight - tav. 2/10; pag. 113
 - 1072L_010_16: Criticità residenziali Lnight - tav. 3/10; pag. 114
 - 1072L_010_17: Criticità residenziali Lnight - tav. 4/10; pag. 115
 - 1072L_010_18: Criticità residenziali Lnight - tav. 5/10; pag. 116
 - 1072L_010_19: Criticità residenziali Lnight - tav. 6/10; pag. 117
 - 1072L_010_20: Criticità residenziali Lnight - tav. 7/10; pag. 118
 - 1072L_010_21: Criticità residenziali Lnight - tav. 8/10; pag. 119
 - 1072L_010_22: Criticità residenziali Lnight - tav. 9/10; pag. 120
 - 1072L_010_23: Criticità residenziali Lden - tav. 10/10; pag. 121

al

- 1072L_010_24: Criticità residenziali Lnigh – cartiglio; pag. 122
- Mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili (contributo di tutte le sorgenti componente ALL):
 - 1072L_010_25: Criticità sensibili - tav. 1/10; pag. 123
 - 1072L_010_26: Criticità sensibili - tav. 2/10; pag. 124
 - 1072L_010_27: Criticità sensibili - tav. 3/10; pag. 125
 - 1072L_010_28: Criticità sensibili - tav. 4/10; pag. 126
 - 1072L_010_29: Criticità sensibili - tav. 5/10; pag. 127
 - 1072L_010_30: Criticità sensibili - tav. 6/10; pag. 128
 - 1072L_010_31: Criticità sensibili - tav. 7/10; pag. 129
 - 1072L_010_32: Criticità sensibili - tav. 8/10; pag. 130
 - 1072L_010_33: Criticità sensibili - tav. 9/10; pag. 131
 - 1072L_010_34: Criticità sensibili - tav. 10/10; pag. 132
 - 1072L_010_35: Criticità sensibili – cartiglio; pag. 133
- 1072L_010_36: Elenco elaborati; pag. 134
- 1072L_010_37: Sintesi non tecnica del Piano d'Azione. pagg. 135-144

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive:


La Dirigente
arch. Giuliana Vespere



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **Tenere conto della consultazione al pubblico** prevista dall'art. 8 D.Lgs 194/2005 e dell'osservazione formulata dal Comitato vivibilità cittadina, acquisita al protocollo col n. 0707197 del 12/08/2024, che per le motivazioni evidenziate in narrativa non è accoglibile.
2. **Approvare** il Piano di Azione (2023-2024), relativo alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, contenente le azioni messe in campo dall'amministrazione al fine di limitare l'esposizione della popolazione al rumore ambientale nel quinquennio 2023-2027, costituito dai seguenti elaborati, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - report di sintesi del Piano d'Azione;
 - schede di inquadramento delle aree critiche;
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lden (10 tavole);
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori residenziali (contributo di tutte le sorgenti componente ALL) Lnigh (10 tavole);
 - mappe delle criticità acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili (contributo di tutte le sorgenti componente ALL (10 tavole);
 - elenco elaborati;
 - sintesi non tecnica del Piano d'Azione.



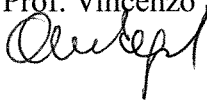
3. **Dare atto** che l'approvazione del presente atto non comporta oneri per l'Ente.
4. **Pubblicare** sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente nella sezione Informazioni ambientali.
5. **Demandare** al servizio *Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio* gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

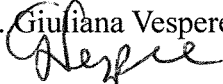
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

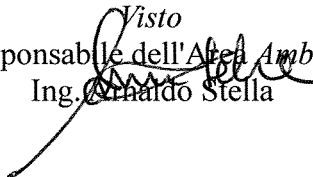
L'Assessore alla *Salute e al Verde*
Prof. Vincenzo Santagada



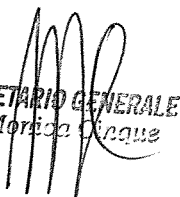
La Dirigente del Servizio
Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio
Arch. Giuliana Vespere



Visto
Il Responsabile dell'Area Ambiente
Ing. Arnaldo Stella



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Moricca Ciarra



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 4 DICEMBRE 2024, AVENTE AD OGGETTO:

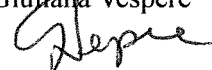
Controdeduzioni alle osservazioni sul Piano di Azione (aggiornamento 2024) dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 194/2005. Approvazione del Piano di Azione (aggiornamento 2024) dell'agglomerato di Napoli.

La dirigente del servizio *Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, Napoli 4 dicembre 2024

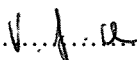
La Dirigente
arch. Giuliana Vespere



Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il 05/12/2024 e protocollata con il n. DEC/2024/684;


Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....



Addì, 8/12/24

IL RAGIONIERE GENERALE



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio


Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta di delibera prot. n. 10 del 5.12.2024 DGC/2024/ 684 del 5.12.2024. Servizio Tutela dell'Ambiente, della salute e del paesaggio

La presente proposta approva il Piano di Azione (2023-2024) relativo alla IV fase di attuazione Direttiva 2002/49/CE inerente le azioni per limitare l'esposizione della popolazione al rumore ambientale nel quinquennio 2023-2027 , tenendo conto della consultazione al pubblico ai sensi dell'art.8 del D.lgs 194/2005 e del Comitato vivibilità cittadina.

La spesa per il Piano di Azione risulta impegnata al Cap 131208 art. 1 cod Bil 09.08-1.03.02.11.999, Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizi 2024 e 2025

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 5.12.2024

pm⁻ Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

3/12/24

14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 04/12/2024
SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 09/12/2024
SG 606 - Approvazione del Piano di Azione dell'agglomerato di Napoli.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, si intende approvare il Piano di Azione (aggiornamento 2024) dell'agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 194/2005.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002, relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, *“indica le definizioni e i descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale”*.

Il Legislatore italiano ha recepito la predetta direttiva con il D. Lgs. n. 194/2005, all'interno del quale vengono stabiliti tempi e modi per le Mappe Acustiche strategiche ed i Piani d'Azione finalizzati proprio al contenimento del rumore ambientale.

Per quanto riguarda la Regione Campania, *“l'Autorità competente per la redazione della Mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione per l'agglomerato di Napoli, è stata individuata nel Comune di Napoli”* (Delibera di Giunta Regionale n. 298/2015).

L'Ente comunale, con delibera di G.C. n. 309 del 21/09/2023, ha approvato *“la Mappa acustica strategica (2022) dell'agglomerato di Napoli (AG_00 I_00T007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 194/2005 dalla società affidataria [...]”* e, successivamente, con Delibera di Giunta Comunale n. 271/2024, anche la proposta del Piano d'Azione basandosi, tra l'altro, anche su Piani di azione trasmessi da gestori delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio dell'agglomerato di Napoli e sottoposti a tale obbligo, così come stabilito dallo stesso D. Lgs. 194/2005. Tale proposta è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 45 giorni consecutivi (dal giorno 11/07/2024 al 25/08/2024) ed, *“in tale periodo, è stato dato modo ai cittadini, secondo quanto indicato dall'articolo 8, comma 2, del D. Lgs. 194/2005, di inviare le loro osservazioni, pareri e memorie in forma scritta [...]”*.

La dirigenza proponente evidenzia che sono pervenute osservazioni del “Comitato vivibilità cittadina”, ritenute, tuttavia, non accoglibili, così come specificato nelle proprie controdeduzioni.

Si sottolinea che *“il Piano d'Azione elaborato non ha le caratteristiche tipiche di uno strumento di pianificazione, ma rappresenta una ricognizione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito degli altri strumenti pianificatori e programmatici, già approvati dal Consiglio Comunale per il periodo dal 2022, anno di riferimento della mappatura strategica al 2027, anno in cui dovrà essere effettuato l'aggiornamento della Mappatura strategica e del successivo Piano di Azione”*.

Il Piano d'Azione non ha, quindi, né effetti di carattere pianificatorio, né effetti di carattere normativo, ma assume un carattere più generale in quanto mette a sistema le azioni previste in Piani e Programmi dell'Amministrazione e ne valuta i relativi effetti in termini di riduzione della popolazione esposta al rumore ambientale”

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere contabile viene precisato che *“La spesa per il Piano di Azione risulta impegnata al Cap 131208 art. 1 cod Bil 09.08 - 1.03.02.11.999, Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizi 2024 e 2025”*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativo alla *“Determinazione e alla gestione del rumore ambientale”*;
- il D. Lgs. n. 194/2005 di *“Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”*.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiamano :

- la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 - Ambito strategico *“La Città della rigenerazione urbana”*, Linea Programmatica *“Governare e valorizzazione del territorio”* nel quale *“sono indicate le azioni finalizzate alla tutela dell’aria e del clima e alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, realizzate nell’ambito degli interventi volti alla salvaguardia dell’ambiente, tra le quali rientrano l’aggiornamento ed approvazione delle Mappe acustiche strategiche e dei Piani di Azione, di cui al D.Lgs 194/2005;*
- la Sezione Operativa del DUP - Missione 9, Programma 8 - *“Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”* ove è stato stabilito, quale azione dell’Ente Comunale, l’aggiornamento degli *“strumenti volti a contrastare il fenomeno dell’inquinamento acustico e attuare azioni dedicate [...]”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 309/2023 avente ad oggetto *“Adempimenti in ordine alla Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale: controdeduzioni alle osservazioni sul Piano di Azione (2018) dell’agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, redatto a consuntivo ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs 194/2005 e presa d’atto del Piano di Azione (2018) come modificato a seguito delle osservazioni. Approvazione della Mappa acustica strategica (2022) dell’agglomerato di Napoli (AG_IT_00_00007) relativa alla IV fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE, redatta ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs 194/2005”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 271/2024 relativa alla *“Adozione del Piano di Azione (2023/2024) dell’agglomerato di Napoli per il contenimento del rumore ambientale, redatto ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs 194/2005”*.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Si sottolinea che l’approvando Piano di Azione, visto che le osservazioni proposte dal Comitato Vivibilità Cittadina non sono state ritenute condivisibili, non subirà modifiche rispetto alla proposta già oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 271/2024 del 08/07/2024.

Per quanto attiene ai motivi sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, essi sono da rinvenire nell’urgenza di trasmettere il piano al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla Regione Campania *“entro il termine di legge per evitare procedure di infrazione della Direttiva 2002/49/CE”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza,

nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L’istruttore, Francesco Fusco

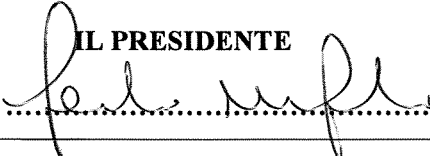
Il dirigente, Maria Aprea

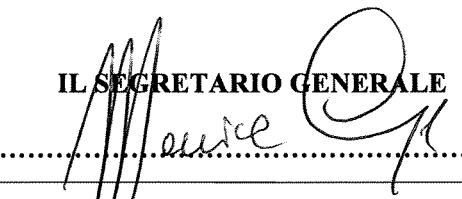
Deliberazione di G. C. n. 576 del 12/12/2024 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/12/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....